ANNO 52 MATTINO — TORINO, *Domenica 8 Settembre 1918* — MATTINO NUM. 249

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	25,50	14,50	7,50
Estero . . . Fr.	47,50	24,—	12,50

Inviare vaglia all'Amministraz. della "STAMPA," via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 10
Numeri arretrati cent. 20

LA STAMPA

Frangar, non flector

INSERZIONI A PAGAMENTO

Prezzi per linea di colonna corpo sei, larghezza di una colonna. Annunzi Mortuari, L. 3 - Avvisi commerciali e finanziari, L. 3 - [illegible] Per gli annunzi commerciali e finanziari che abbiano bisogno di speciale pubblicità, prezzi da convenirsi. Pagamento anticipato. Indirizzare alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Piazza C. Carlo e Via S. Teresa, 2, ed alle sue Succursali

Il nemico continua il ripiegamento vigorosamente incalzato dagli alleati

Dalla Somme all'Oise continua l'inseguimento

PARIGI, 7.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Dalla Somme all'Oise le truppe francesi continuarono l'inseguimento per tutta la notte, infrangendo la resistenze locali ed incalzando le retroguardie nemiche. Dalle due parti della Somme i francesi occuparono Pichon, Sommette, Sancourt, Dury, Ollezy (a 15 km. ad est di Ham). Più a sud i francesi tengono Cugny, ed hanno raggiunto i margini occidentali del Bois Gentis. A nord dell'Oise le truppe francesi sono entrate a Tergnier. Ad est di questa città costeggiamo la strada ferrata ed il canale. A nord dell'Ailette la bassa foresta di Coucy è tutta in nostro possesso, come pure Barisis, che fu preso in aspra lotta, malgrado la tenace resistenza del nemico. I francesi hanno oltrepassato a nord Quincy-Basse, e i villaggi di Aulors e Bassoles-Aulers. A sud dell'Ailette Nanteuil-la-Fosse, Fort-de-Condé, Condé-sur-Aisne sono in nostre mani. Nessun mutamento a nord della Vesle.

Ripetiamo il comunicato delle ore 23 del-l'altra notte perchè pervenutoci a tardissima ora non può essere pubblicato che in una seconda edizione del mattino.

Su tutto il fronte compreso tra la Somme e l'Aisne la spinta delle nostre truppe non si è rallentata durante la giornata malgrado lo sforzo tenace dei tedeschi per arrestare la nostra avanzata particolarmente a nord dell'Ailette. Nel occupazione Ham e Chauny. Ad est del Canale del Nord abbiamo portato il nostro fronte sulla linea segnata da Liancby, Foresta Lihos, Saint Christophle, est di Donilly (est di Ham), Mouchy, Villeselve, Dury, le Guy, Vizy-Noreuil (nord-est di Chauny). Da ieri le nostre truppe hanno progredito in certi punti di oltre dieci chilometri in profondità. A nord dell'Ailette occupiamo la Bassa foresta di Coucy fino al Petit Barisis. I tedeschi hanno dovuto abbandonare nella foresta un materiale e depositi di munizioni considerevoli. Più a destra scendiamo a cavallo di Fresnes-Quincy-Basse, i margini occidentali di Vauxaillon, e le fattorie di Mouse e l'Affaut. Abbiamo ricuperato le nostre antiche linee sull'altopiano del Froide a nord dell'Aisne. A sud dell'Aisne gli americani hanno effettuato nuovi progressi nella regione Villers-en-Prayère e Revillon ».

La spinta inglese verso S. Quentin

LONDRA, 7.

Il comunicato del maresciallo Haig, in data di ieri sera, dice: A sud del fronte di battaglia i nostri progressi continuano in stretto contatto con l'esercito francese alla nostra destra. A sud di Péronne le nostre truppe si sono già spinte a circa 12 chilometri ad est della Somme e si avanzano sulla linea Mouchy-Lagache-Vraignes-Tiacourt, tutti nelle nostre mani. La resistenza delle truppe di copertura del nemico, che avevano cercato di arrestare la nostra avanzata, è stata rapidamente infranta ed è stato fatto in questo settore un certo numero di prigionieri. Il nemico, sull'altipiano a-terno a Nuriu, resiste alla nostra avanzata con la maggior tenacia. Una viva lotta si è svolta presso questo villaggio ed intorno ad Equancourt, due villaggi che sono ora nelle nostre mani. Le nostre truppe, spingendo il loro movimento di avanzata oltre questa linea, si sono impadronite di Longavesnes e di Lieramont e si avvicinano ora a Metz-en-Couture e alla parte sud del bosco di Avrincourt. Su questa parte del fronte di battaglia sono stati fatti numerosi prigionieri. Combattimenti si sono svolti a nord del canale di La Bassée, ad ovest di La Bassée e ad est di Bac-Saint-Maur. Abbiamo fatto in quest'ultima località alcuni prigionieri ed abbiamo avanzato leggermente la nostra linea di fronte ad Erquinghen e a sud-est di Ypres.

Le operazioni aeree inglesi

Londra, 7, mattino.

Un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree dice: Sette giornate del 3 andate accadute hanno distrutto 71 velivoli contro quarantuno dei R. ed altresì presi di controllo. Abbiamo abbattuto tre palloni d'osservazione incendiandoli. 11 velivoli nemici mancano. Abbiamo gettato nella giornata 21 tonnellate di bombe.

Il comunicato tedesco

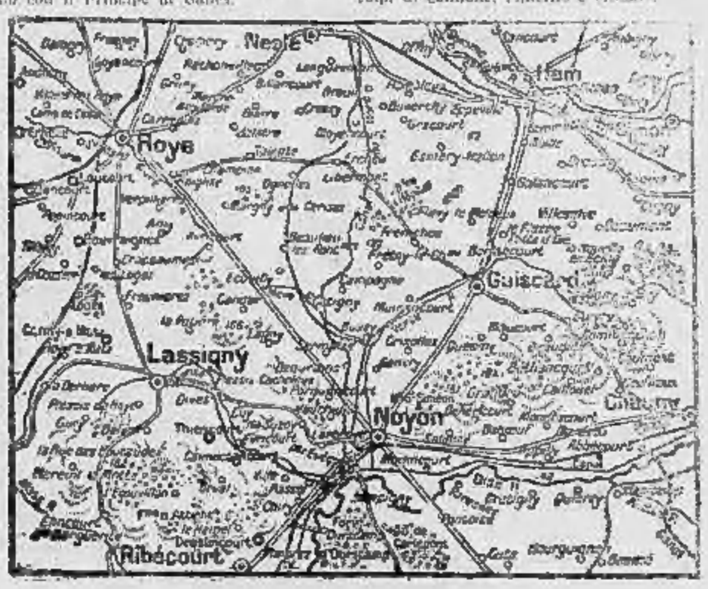
Basilea, 7.

Si ha da Berlino questo comunicato ufficiale in data 6 sera: Giornata calma sul fronte di battaglia. Piccoli combattimenti sul terreno dinanzi alle nostre posizioni.

Un incontro
del maresciallo Joffre col Principe di Galles

Parigi, 8, notte.

Ieri il maresciallo Joffre, invitato da lord Derby ad una colazione intima, si è recato all'Ambasciata d'Inghilterra, ove si è incontrato con il Principe di Galles.



Il largo movimento della ritirata nemica

(Servizio speciale della Stampa).

Parigi, 7, notte.

La ritirata tedesca si amplifica dando segni evidenti di scompiglio nelle file del nemico, nei cui movimenti si avverte un sintomo che sembrerebbe che è individualmente avviato alla profonda disorganizzazione. La resistenza cede benchè nei punti ove incontra si attendeva una disperata resistenza. Lungo l'Oise, per esempio, i tenaci fanno posto a spingere innanzi e senza fatica oltre Chauny, che la cavalleria ieri occupava, e giungere in vicinanza di Tergnier a Vivy, ove in quasi colle la difesa la partenza dell'offensiva tedesca del 21 marzo. Invece più al nord ecco come i guardie nemiche hanno reso l'avanzata difficile, rallentandola con piccoli combattimenti locali estremamente accaniti, i cui obiettivo non possono comprendere bene. Le truppe così impegnate che non possono non aver ricevuto l'ordine di ripiegare ora sono in una situazione pericolosa e rischiano di trovarsi a mal partito sul terreno che dapertutto vigorosamente. Vi è certamente nel piano generale di ritirata del nemico qualche cosa che ha prematuramente rivelato. Il fronte quale risultava alle 10 di ieri non può assolutamente corrispondere alla previsione. Al est di Noyon, l'armata di Debeney, che ha ricevuto una parte di potente importanza nello svolgimento delle operazioni, si riunisce a fare avanzare rapidamente in una sola linea, che pel momento si trova a cavallo a Villers sur Coudun, dopo aver oltrepassato Ham da nord. Ma più al sud, tra Piessis e Pont d'Ancre, che nel mezzo scorre fra monte di quite forte, si notava a grande retroguardie che si oppone sull'altopiano dopo aver sostenuto una lotta disperata. Al sud di Piessis e Pont d'Ancre i francesi avevano già realizzati seri progressi, poichè al primo del pomeriggio si trovavano in vicinanza di Ugny le Gay. Anche più a sud l'esercito di Humbert aveva raggiunto Vrey-Noreuil. Entrando in Ham i francesi hanno liberato dei borghesi rimasti nascosti parecchi giorni nelle cantine malgrado le esplosioni e gli incendi. Si teme dubbio che la ritirata prenderà la direzione del canale di San Quintino, ed dodici chilometri più al est Jussy, Saint Simon e Tergnier, passaggio per Jussy.

L'Armata di Mangin ha da ieri mattina progressi importanti che gli occupando quasi per intero la foresta di Coucy e ripercuotendo le avanguardie tra il margine e Petit Barisis, nelle vicinanze di Francia ed a Quincy Basse ove sta bombardata sulla linea di Vendeuil-sur-Coucy. Più sud e giunta a Vaudesancy. Laffaux, però, resta il famoso nodo di resistenza sul limitare di Chemins des Dames e la cresta quasi limitazione Filain, che scende da quella sur Aisne sino a Saint Marc. Contrariamente a quello che era dato fare, il nemico per le lunghi sforzi tolto di pieno giorno il suo movimento di ritirata che i tuoni di interdizione dell'artiglieria francese hanno resa difficile, rallentando il nemico perdite sanguinose gravi, di molte operazioni a quelle iniziate in operazioni simili. E quel conto che il grosso possa di sfuggire a un tale disastro. Per ora gli ufficiali prigionieri di Bois-de-Chapteaucourt sul dannato [illegible] munito di cavalli, quasi e abbandonato e mitragliatrici; una quantità considerevole di armi e munizioni sulla strada di Ham. Si constatano [illegible] dell'armata di Humbert e ora i tedeschi non hanno alle spalle più nulla di un ripiegamento [illegible] Canale di Crozat, che per buona parte segue la linea di Hindenburg. Il [illegible] da Ypres a Roma gli eserciti di Haig [illegible] stanno per raggiungere ormai [illegible] di cittadelle dalla quale erano [illegible] nella il primo giorno di primavera per [illegible] a dettare la pace a Parigi.

La battaglia impegnata dinanzi a [illegible] significa che Verdun e le munizioni [illegible] comunque sono completamente liberate. Tra le prime della [illegible] altre gli [illegible] di [illegible] e [illegible] a [illegible] che [illegible] che i tedeschi erano di [illegible] Lassigny [illegible] dimostrano un [illegible] Noyon, ove nessuno [illegible] [illegible] [illegible]

Verso l'unione di Mosca con Berlino

Ritorsioni inglesi contro i bolscevichi

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 6, ore 17.

Comunicano il mattino:

Alle proteste del governo inglese ed alle richieste di riparazione per le offese recate, il governo bolscevico non ha ancora risposto, e le autorità britanniche hanno quasi disperato di ottenere soddisfazione. Litvinoff, che da prima era stato richiamato in seguito a domanda, con lui essendo entrati nelle prigioni di Reading il suo segretario Wolfe ed un corriere, rimangono ostaggi. Il bolscevismo sembra in procinto di inoltrarsi nella via delle rappresaglie. Un certo numero di residenti russi che hanno aderito al regime massimalista

Il *Manchester Guardian*, annunciando queste complicazioni che l'assassinio del conte Mirbach e l'uccisione del console inglese a Pietroburgo hanno creato, considera come la rottura tra gli alleati e il governo di Mosca siano rapidamente precipitati. Nella chiusura dei nuovi trattati, della quale i bolscevichi si impegnano ad ogni costo di vedere la sua salvezza unicamente nell'alleanza con i popoli che lottano per liberare il mondo dall'invasione prussiana e che combattono per la causa della libertà di tutte le nazioni.

Fatti di importanza capitale come la caduta della Turchia, il Trattato di Brest-Litowski, con la Germania e l'Austria padrone dell'Ucraina e della Crimea, e la recente dichiarazione di Versailles, hanno dimostrato nell'intesa che una Polonia unificata, forte e veramente indipendente non può essere creata che in unione con la Francia, ed i suoi alleati.

Il quanto ai progetti attribuiti ai bolscevichi di trovare potenti forze mobilitate in Polonia, essi non debbono essere presi sul serio, perchè i tedeschi comprendono che questo esercito sarebbe rivoluzionario contro di loro.

Clemenceau rispose ringraziando Zamoyski, il quale collabora da più di un anno a fianco degli alleati e del quale ha apprezzato la fede, la devozione, e conclude: «Nella lotta definitiva della guerra, nella quale la Germania non deve essere trascinata senza speranza di salvezza, la Polonia è sicura di poter contare sulla Francia».

Stato attuale, dice Clemenceau, che il giorno della nostra vittoria, nella quale la Germania e l'Austria-Ungheria cesseranno esse stesse a non disporre più, la Francia, fedele alle sue tradizioni ed agli accordi con i suoi alleati, farà ogni sforzo per restaurare la libertà della Polonia, secondo le aspirazioni nazionali e nell'ambito dei suoi limiti storici».

Un voto del partito rosso dei "cadetti,,

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 7, sera.

La Agenzia di Pietrogrado, seguendo quanto telegrafa il corrispondente da Stoccolma del «Matin», apprende da Mosca che il partito dei cadetti in una riunione tenuta a Bugurusslan, nella provincia di Samara, adottò una risoluzione con cui afferma che il trasferimento delle sedi governative in Russia deve effettuarsi con prudenza e senza esperimenti estremi. La Russia deve continuare la lotta a fianco e decisiva contro la Germania in stretto accordo con l'Intesa. Un assetto nazionale deve essere ristabilito con il concorso delle forze democratiche e non ha più ragione di esistere la dittatura del proletariato e una severa disciplina. La risoluzione conclude affermando di non credere possibile la salvezza della patria senza che con la cessazione della lotta di classe e dei partiti, sorgano allora una collaborazione fra il partito dei cadetti ed i socialisti sarà possibile.

G.

Il Consiglio dei Ministri

Roma, 7, notte.

Stamane, alle ore 9, si è riunito il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto. I primi ministri arrivati a Palazzo Braschi sono stati gli onorevoli Scialoja e Bissolati. La riunione si è protratta sino alle 12,15. Al Consiglio di stamane si attribuisce nei circoli politici una grande importanza politica. Non avendo esaurito i loro lavori, i ministri torneranno a riunirsi domattino, alle ore 10. Sono stati approvati alcuni decreti urgenti, che saranno firmati sottoposti alla firma luogotenenziale.

La missione della Federazione americana del Lavoro

Ginevra, 7, mattino.

Ieri a Milano la delegazione della Federazione americana del lavoro, accompagnata da parecchi funzionari dell'Ufficio di emigrazione, si è recata a visitare alcuni stabilimenti a Sesto Settimo. Rispondendo ad un saluto rivolgendo agli operai, il presidente della missione Wilson dichiarò che la missione rappresenta organizzazioni sindacali unite nella difesa di 2 milioni di persone. Queste organizzazioni hanno inviato la missione in Italia allo scopo di studiare i metodi seguiti dalle organizzazioni operaie sindacali italiane e di vedere quali sono quelle nelle organizzazioni americane e nessuno le desse adito a malcontenti delle classi lavoratrici.

L'Italia si presenta di grandissimo avvenire.

La delegazione visiterà le organizzazioni operaie desiderosa pure di studiare relazioni personali con i dirigenti delle organizzazioni operaie sindacali italiane. Terminato quest'incarico la delegazione partirà per Parigi.

Il presidente Wilson ha inviato un telegramma di saluti e di augurio al Congresso delle organizzazioni operaie americane riunite a Montreal. Wilson dice che la missione degli operai americani presso i loro colleghi italiani ha lo scopo di stabilire relazioni personali e di studiare i metodi delle organizzazioni operaie italiane. Termina augurando la migliore fortuna al lavoro per il bene dell'umanità.

Il telegramma è stato letto in mezzo a vivi applausi.

La delegazione visiterà le organizzazioni operaie desiderosa pure di stabilire relazioni personali con i dirigenti delle organizzazioni operaie sindacali italiane. Terminato quest'incarico la delegazione partirà per Parigi.

Il presidente Wilson ha inviato un telegramma di saluti e di augurio al Congresso delle organizzazioni operaie americane riunite a Montreal. Wilson dice che la missione degli operai americani presso i loro colleghi italiani ha lo scopo di stabilire relazioni personali e di studiare i metodi delle organizzazioni operaie italiane. Termina augurando la migliore fortuna al lavoro per il bene dell'umanità.

Il telegramma è stato letto in mezzo a vivi applausi.

Alle ore 19 la missione rientrava in albergo. Le venne offerta alla mensa un pranzo. Vi erano presenti, fra altri, il sindaco Mangiagalli, il presidente della Camera del lavoro Caldara, il segretario della Camera del lavoro Colombino, il segretario della Federazione metallurgica Buozzi, il segretario della Federazione dei lavoratori della terra Allegato, il segretario della Federazione dei lavoratori del legno Bonfiglioli, il segretario della Federazione dei lavoratori del vetro Bianchi, il segretario della Federazione dei lavoratori del cuoio

Cronaca Cittadina

Una manifestazione pro Romenia

Il Comitato « Pro Romenia » ci informa che sta organizzando per la sera del 17 corrente, nel Salone della Borsa (Camera di Commercio, via Ospedale, 28), una conferenza preparatoria del suo presidente, prof. senatore Pio Foà, sul tema « Italia e Romenia », e per la fine del corrente mese una solenne manifestazione pubblica.

« Essendo però necessario il concorso di tutte le Associazioni interessate e patriottiche della città, caldamente si invitano tutte quelle che hanno dato la loro adesione al Comitato a partecipare per mezzo dei loro rappresentanti, all'adunanza generale del Consiglio « Pro Romenia », che avrà luogo alle ore 21 del 13 corrente nei locali dell'Associazione « Pro Torino », in Galleria Nazionale, Scala II.

Si invitano altresì tutti gli Enti e Sodalizi aderenti, che ancora non vi avessero provveduto, a far tenere al Comitato — al più tardi nell'adunanza del 13 cor. — il loro contributo finanziario allo spese dell'agitazione.

La Carità del Sabato

Offerte ricevute nella settimana

dal 1.o al 7 settembre 1918.

L. S. T. O., 10 — M. T., da Bagnasco, per la famiglia più bisognosa nel momento di un lieto evento, al pane di S. Antonio per preghiera fatta, 10 — Per onorare la memoria di un caro estinto nel 4.o anniversario della sua dolorosa perdita, 5 — Ezio, 5 — Per i poveri di S. Antonio, F. G. F., 4 — T. C., Vita Torinese, 4 — Grazia ricevuta da S. Antonio da Padova, N. N., 2 — Ad una vecchia inferma acciò preghi S. Giuseppe che da sposo e figlio viva al mio caro marito e mi faccia grazie di ciò che desidero, N. N., 2 — Ad una povera vedova che ha perduto il figlio in guerra pregando S. Francesco da Paola che mi liberi il mio caro ed adorato figlio che trovasi al fronte in mezzo a tanti pericoli, N. N., 2 — Per grazia ricevuta da S. Antonio, Rovino, 2 — Per grazia ricevuta dalla SS. Consolata implorando la benedizione, C. C., 2 — Per ringraziare quella di pane di S. Antonio inviato di recchiavasi A. P., 2 — T. P., 3 settembre 1918, 1 — Gli intercedono Sant'Antonio da Padova, pensaci, tu gradisci sì questa mia modesta offerta di cuor mio unita (25), 1 — Mia modesta offerta di ogni venerdì (25), per voto in ringraziamento a preghiera a cuor Gesù Sacramentato modesto Devoto Salvatore, 1 — F. B., 10. — Totale L. 71.

Per la Congregazione di Carità

La Congregazione di Carità ha ricevuto nel 2.o quindicinario 1918, le seguenti oblazioni e legati a favore dei poveri: N. N. (per sussidi in commestibile), L. 20.000 — Cav. Enrico Govean (oblazione in memoria della consorte pei poveri della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù), L. 500 — Redi Cav. Angelo Panizza (in memoria del padre), L. 100 — Comit. prof. Guido Corni (legato), L. 3000 — Rosetta Fubini Treves e Rina Treves (in memoria del cav. Davide Fubini), L. 500 — Caleolana Cerale ved. Tassis (legato), L. 200.

Distribuzione di lardo

Il Municipio comunica che a partire dal 16 settembre negli spacci municipali, nelle cooperative e nei principali negozi di salumi verrà fatta una nuova distribuzione di lardo americano al prezzo di L. 8,35 al chilogramma. La vendita è eseguita in ragione di 3 grammi cento per razione individuale e contro distacco del tagliando « C 25 » a pagina 11 della tessera di razionamento. E' fatto obbligo ai rivenditori di tenere esposto in modo visibile all'esterno del negozio il cartello indicante la vendita del lardo.

La vigilanza sui consumi

Il maresciallo Agus, della squadra di vigilanza sui consumi, coadiuvato dall'appuntato Galeno, ha ieri mattina proceduto all'arresto del macellaio Rosca Giuseppe con negozio in via Polonia, N. 9, e di Albini Giovanni, esercente albergo-ristorante in via Monginevro, N. 31, il primo per avere venduto, il secondo per avere acquistato Kg. 16,200 di carne bovina fresca senza la presentazione della prescritta tessera.

Un macellaio Ferrero Carolina con negozio in via San Secondo, N. 7, e Gola Teresa, abitante in via Cagliero, 10, sono state deferite all'autorità giudiziaria per inosservanza della vigente circa la vendita delle carni. Pure per lo stesso motivo è stato deferito alla stessa autorità il macellaio Crivello Alberto con negozio in via Nizza, 25.

Lo stesso maresciallo Agus, coadiuvato dall'appuntato Galeno, ha proceduto all'arresto del manovale ferroviario Pavia Pietro, abitante in via Belfiore, 29, e dell'esercente sparecchio vini e liquori Savio Fabbian vedova Musso, abitante in via Monginevro, 36. Il manovale aveva venduto clandestinamente alla Savio Kg. 25 d'olio d'oliva, detratta requisita, come è noto.

Ieri mattina gli appuntati Gallo e Salvatori, della squadra volante di brunita, diretta dal brigadiere Trobia, hanno sorpreso in piazza Emanuele Filiberto certa Lidia Maria, abitante in via Cristoforo Colombo, 42, negoziante commestibili, mentre vendeva a certa Carlo Maria Kg. 17 di riso senza tessera. Il riso venne sequestrato e le due donne denunziate all'autorità giudiziaria.

Anche le guardie municipali si sono messe nella partita ed hanno ora denunziato all'autorità giudiziaria le persone seguenti: Aspete Anna, per rifiuto di vendere burro a presentazione di tessera con tagliando regolare; Sapino Maria in Bertolo, per vendita di latte a prezzo superiore a quello del calmiere ed usa di misura illegale; Berardo Teresa in Del Pero, per rifiuto di vendere sale raffinato in pani che veniva nello spaccio; Cibrario Edoarda, per rifiuto di vendere latte scremato e tuttavia aveva una vacca di litri in negozio; Pavesio Felice, panettiere, per trasporto di pane fresco a domicilio in ore vietate.

Il trasloco di un ufficio militare

Per norma degli interessati, la sotto-Commissione militare di requisizione delle sostanze grasse avvisa che ha traslocato i propri Uffici dalla Scuola di Guerra al Palazzo dei telefoni (ingresso via Meucci), terzo piano. Telef. 23-90.

Investimento mortale

In via Nizza, di fronte al numero 52, una vettura tranviaria investì una vecchia donna e la travolse sotto il salvataggio. Fermato il veicolo, la povera fu rialzata e per cura di una guardia municipale e di alcuni astanti, venne trasportata nella vicina clinica veterinaria, ove giunse cadavere. Più tardi la povera fu identificata in persona di Antonia Luisa vedova Castelli, d'anni 82. Avvertita la disgrazia, il consultore Venchiarutti Leonardo si recò.

All'Ospedale

Carlo Maistori Giovanni, d'anni 45, abitante in Borgata Regina Margherita, urtò in bicicletta contro un parafango e si produsse lesioni alla faccia e la commozione cerebrale. Fu ricoverato all'Ospedale Mauriziano con prognosi riservata.

I ladri

L'altra notte il cittadino dell'ordine Brussard, eseguendo il suo servizio in via Santa Chiara, si avvide che un individuo stava per scavalcare il muro di cinta del cortile all'angolo di via delle Orfane, mentre un altro, in attitudine sospetta, era vicino alla porta esterna della drogheria di Ferdinando Bogna. Alla vista dell'agente i due si diedero alla fuga. Uno di essi, con l'aiuto di un soldato sopraggiunto, fu fermato, ma durante l'accompagnamento alla caserma delle guardie di città con uno strappo improvviso riuscì a svincolarsi e fuggì. I due sconosciuti individuarono stavano tentando un furto ai danni della drogheria sopra indicata.

Il ricuperato Chirone Luigi, fu derubato di una bicicletta marca « Ansaldo », del valore di L. 150, il signor Cino Barbesi, di passaggio nella nostra città, essendosi accorto immediatamente di una panca in mezzo al Parco Castello, la derubata di un panno contenente carta bollata e francobolli per L. 150.

Nota spiritosa

Preferenze italiane operai metallurgici — I soli italiani lodevoli sono inviati ad intervenire alla assemblea che avrà luogo domenica mattina, 8 settembre, alle ore 9 precise, nel salone dell'Associazione generale in corso Siccardi, 12, per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Convegno regionale metallurgico; 2. Interpellanza sui preferenziali operai militari; 3. Proposte varie.

Seguendo la Cronaca

LA PRIMARIA SCUOLA MOTORISTI D'AVIAZIONE

Automobilisti, Torniteri e Aggiustatori

Radiotelegrafisti e Telegrafisti

con Sede in Torino, Via Saluzzo, 41

avverte gli interessati che i Corsi proseguono accelleratissimi - continua - di non dare la massima di 6 giorni. Tutti gli allievi al termine del Corso conseguono un diploma di abilitazione ancorchè si siano ritirati individuali. Le lezioni, impartite da provetti ingegneri e da tecnici specialisti, si compongono di teoria e pratica dalle 8.30 alle 21 di ogni giorno tanto per borghesi quanto per militari.

Col giorno di giovedì 5 corrente, hanno avuto i nuovi Corsi *teoretico e radiotelegrafici*, che si sono divisi in 25 lezioni teoretico-pratiche che insegnandi specialisti rendono accessibili a tutti gli allievi. Anche per queste due materie viene rilasciato diploma di abilitazione.

Scuola per Meccanici e Conducenti di automobili

Via Garibaldi, 2 - Telefono 39-05

Anche questa, a corrente, avrà inizio un Corso accelerato diurno e serale di automobilismo. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Scuola. *La direzione.*

O. Rodi & Figli

Piazza San Carlo, è tuttora fornito di un ricco assortimento di *soies* e di *cache-blouses*, nonchè di una grandiosa scelta di *mantelli e giacche sport*, confezionati con stoffe di qualità extra ed a prezzi convenientissimi.

Francese, Inglese e Tedesco

Apertura nuovi corsi - lire dieci mensili alla Scuola *Isolde* (Via Bogino, 1).

I Divertimenti

"INTEMPÉRANCE,,

con Eva Dorrington e Hélène Leonidoff

Due bellissime donne sono le protagoniste di questa concezione felicissima nell'illustrazione fattone per la film da P. A. Cartoni. *Intempérance* è la storia straziante di un uomo il cui pubblico flemmatico e di alto sentire, trascinato dal vizio e dall'alcool verso la canaglia e la degenerazione. Una malvagia donnaiuola ne guida perdidamente i passi, e le bravie e le bellezze dicono di se perdutamente. Incredibili smarrire ogni senso della virtù e dell'onore, portandolo all'orlo della tomba. Il decadimento materiale e morale dell'uomo attraverso feste e piaceri, e magistralmente seguito dalla film, intanto una moglie e un bimbo disperatamente attendono il ritorno dell'uomo smarrito. Che cosa riserverà l'avvenire? Con domani questo passionale dramma in 3 parti inaugura le sue proiezioni al *Cinema Teatro Villarlo.*

I TOPI GRIGI

In preparazione al *Cinema Teatro Villorio*, questa drammaticissima film, che ha suscitato tante discussioni e polemiche a Roma, e della quale è protagonista Emilio Ghione.

CINEMA AMBROSIO

Oggi ultime repliche

della prima parte di: LE DUE ORFANELLE

Il magnifico lavoro di Adolfo Wenzy e della Caesar Film, il cui successo fu veramente un continuo crescendo, si ripeterà oggi per l'ultimo giorno, della sua prima parte. Da domani, lunedì, 9, verrà proiettata la seconda e ultima parte, nella quale l'elemento drammatico e i motivi di commozione raggiungono la più elevata potenza. Si ricorda che questa eccezionale film ha pure il pregio di possedere quattro interpreti meravigliosi per abilità artistica e fascino di femminile leggiadria. Esse sono: Emma Saredo, Irma Bertini, Olga Benetti e Lea Giunchi.

Il libro demoniaco

In una lettera che Gabriele D'Annunzio scrisse a R. Ramazzotti si legge:

« Ho letto il libro demoniaco e innocente, strano e piano, sano e folle, Talune delle sue impaginazioni, durante la più ultima malattia, si mescolarono vertiginosamente alle figure della mia febbre. Ve... ».

Pupille nell'ombra

Protagonista: MARIO BONNARD

Il libro « demoniaco e innocente » « *Pupille nell'ombra* ». Esso venne messo in scena per la film dalla *Casa Eleda* e interpretato da Mario Bonnard. Si proietterà da domani al *Cinema Reale*, Vivissima è l'aspettativa.

"L'Elegante canaglia di Parigi,, Le miniere del Nicaragua L'automobile tragico

Oggi ultime, al *Salone Ghersi*, della seconda parte del grandioso cinema-comunale *L'elegante canaglia di Parigi*, nella quale si episodi culminanti sono: *Le miniere del Nicaragua* e *L'automobile tragico*, con una grandezza di messa in scena che da 20 verticali. Prossimo un chiaro riassunto della prima parte, i cui episodi salienti erano: *La mano misteriosa* e *La scala della morte*. Domani la terza parte: *Gli occhi d'acciaio*, con gli scelti interpretazioni del *Castello fantasma*.

Stabilimenti Romano

Matinée ore 15,30 - Serale 20,45

Un successo trionfale è quello del variato programma, composto delle migliori attrazioni del « Varietà », come la *Lyris* nei suoi incliti studi quadri luminosi nei quali colori si fondono in un insieme armonioso e appassiona gli spettatori. La *Mignonette*, *l'idole* nuova per Torino, è applauditissima, e così pure l'Evelyn. I Menis divertentissimi ogni giorno e *Principesse Senegalesi* e domani debutto dei duettisti Frugoni.

CINEMA ITALA

Ultime di: "La via più lunga,,

Oggi ultime repliche dell'attesa di questa bellissima commedia di Henry Bernstein, nella smagliante messa in scena della Film e nella efficacissima interpretazione di Maria Jacobini e Tullio Carminati.

40.000.000.000

e una corona

Domani, *prendere* di questo grandioso lavoro di avventure francesi e di mistero, interpretato dalla bella attrice Mary Corwin.

Oggi al *Maffei* alle 15.30

Spettacolose Matinée

Ultima domenica di *Farfanella e Cipollino* e della coppia danzante anglo-americana *Serafoni-Giorgetta*. Immenso successo di *Vezo Fusco*, con le sue bellissime canzoni di Piedigrotta 1918. Grandioso programma di ben 12 « numeri » - Domani, debutto di *Tiran*.

TEATRO PARCO MICHELOTTI

Oggi due grandiosi spettacoli di varietà alle ore 15.30 e alle 21.30 con programma di

14 numeri scelti

tra i quali primeggia la « sfilatissima » *Lina D'Ame*, il cui successo ogni giorno aumenta. Applauditissimi tutti gli altri numeri. Martedì, importanti debutti di nuove attrazioni.

L'industria francese delle films e le opere di Alessandro Dumas "Il Conte di Montecristo,,

Una notizia che è unicamente vera comunicata dal cav. Mario Ferrari, Consigliere Delegato della ditta *Luce, Compagnia Italiana del Corso* proprietaria del *Salone Ghersi* della nostra città, e dell'eccezionale grandioso Cinema Teatro che *Lucedalbare* sul Corso aprirà quanto prima nel progetto palazzo Corso Hotel e Tresoon sul corso Vittorio E. inaugurato a Milano la notizia a che noi siamo di grande rammarico francese stampa per essere dirodotte dalla cinematografia, con tutta la severità artistica e con tutto il fascino moderno degli interpreti umani. Anzi il regista vuol fare di più: vuol fare vivere la vita, la passione per fantasia e per vigorosa creazione di personaggi inventati. *Il Conte di Montecristo*, e un dato elevatissimamente costruito e le relative films sono già in Italia, in Spagna,

ULTIME NOTIZIE

Il canale di San Quintino
varcato dai francesi
nonostante la resistenza nemica

PARIGI, 7, notte.

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Durante la giornata l'avanzata delle nostre truppe ha raggiunto da 7 ad 8 chilometri in profondità. Sul fronte della Somme il nemico, la cui resistenza è fortemente aumentata, non ha potuto, malgrado i suoi sforzi, opporsi al passaggio del canale di Saint Quentin, che le nostre truppe hanno varcato a Pont de Tugny ed a Saint Simon dopo un violento combattimento. Queste due località sono in nostro possesso. Su nord a sud noi teniamo la linea generale dintorni ovest di Vaux-Fauquière-Appencourt, est di Pont de Tugny e di St Simon, dintorni di Jussy, ferrovia da Ham a Tergnière-Amigny-Rouy e Barisis. Il nemico ha lasciato dovunque nelle nostre mani un importantissimo materiale. Sul fronte dell'Ailette e fra l'Ailette e l'Aisne parchi cambiamenti. Abbiamo progredito a nord di Vauxaillon e preso Celles-sur-Aisne. Abbiamo respinto violenti contrattacchi nemici a sud del mulino di Laffaux. Su tutta questa parte del fronte, come pure a nord della Vesle, il nemico ha reagito violentemente colla sua artiglieria.

La situazione sul fronte inglese
in Artois e in Piccardia
La ritirata tedesca nella linea di Hindenburg

(Servizio speciale della Stampa).

Londra, 7, notte.

Quel che si prevedeva da parecchi giorni nella persistente pausa di combattimento fra la Piccardia e l'Artois, per quanto si cercasse nelle parole ufficiali di ridurne la portata, è ormai un fatto compiuto: non si tratta più di semplice ripiegamento o ritirata di poche battaglie. L'ultima battaglia, che si può dire sia cominciata la notte di lunedì scorso, quando gli inglesi, che non avevano ancora la riviera, sfondarono le linee ad Havrincourt e cominciarono l'attacco a cinque quattro e tre miglia dalla linea di Volta, finisce in un immenso disordine della linea tedesca, che non può assolutamente più essere ricostituita.

Quale era questa nuova linea tedesca? Era la separazione di pezzo in pezzo della Sensée colla Scarpe dalla confluenza della prima presso Etaing fino a Vitry, poi lungo la Scarpe fra Vitry e Arleux, quindi verso Lens, poi giunta di Carvin fra i due fiumi. Di questa linea il Canale del Nord e parecchie quinte delle elevazioni di Mericourt, Guchy, Monchy, ecc. villaggi, di cui il primo cade alla sinistra del Canale e gli altri due su quella del centrale. Presso Mericourt la nostra linea attuale si ritrova per cinque o sei miglia con quella tedesca, ma poi se ne allontana verso sud-est per ricongiungersi presso Pelves colla vecchia linea di Hindenburg.

Così stando le cose, il quinto fronte inglese fra la Sensée ed il Canale del Nord rappresentava una scala a zig-zag, le cui punte rientranti erano rette a portare l'asse della stessa presso Feuchy e quello della punta saliente di Monchy presso Fampoux, mentre la linea di difesa tedesca, naturalmente, doveva essere a cavaliere della punta rientrante, cioè a Feuchy, Wancourt, Heninel, Cherisy, Boursies, Villers Plouich, Riencourt, Marquion, Rumaucourt, Dury, Buissy, Haucourt, Noyelles, Oisy, Graincourt, Anneux, Cantaing, Fontaine, Bourlon, Fontaine Notre Dame, Sailly, Bantigny, Inchy, Paillencourt, Estrun, Palluel, Ecourt St Quentin, Dechy, Sin le Noble, Corbehem, Lens, Vendin le Vieil, Carvin, Oignies, Courrières, Montigny, Leforest, Wavrin, Don, Sainghin, Lomme, Lille.

Questa linea non è stata mai attaccata, ma è stata sempre tenuta sotto il fuoco delle artiglierie inglesi, che hanno potuto così rendersi conto dei lavori che vi si facevano. Ora, quando gli inglesi hanno cominciato l'attacco, hanno trovato che la linea era già stata abbandonata, come allora, una certa quantità di truppe tedesche era rimasta nelle trincee per coprire la ritirata, ma non era più in grado di opporre una seria resistenza.

Il terreno per tutti i tre corpi d'attacco britannici è favorevolissimo, e quello che più importa è che nel primo giorno di battaglia, ma specialmente nei giorni in cui si attendeva una nuova offensiva tedesca, non si è fatto che spostare le artiglierie da un punto all'altro del fronte, per cui le munizioni non hanno mai fatto difetto.

Il terreno per tutti i tre corpi d'attacco britannici è favorevolissimo, e quello che più importa è che nel primo giorno di battaglia, ma specialmente nei giorni in cui si attendeva una nuova offensiva tedesca, non si è fatto che spostare le artiglierie da un punto all'altro del fronte, per cui le munizioni non hanno mai fatto difetto.

Così stando le cose, il quinto fronte inglese fra la Sensée ed il Canale del Nord rappresentava una scala a zig-zag, le cui punte rientranti erano rette a portare l'asse della stessa presso Feuchy e quello della punta saliente di Monchy presso Fampoux, mentre la linea di difesa tedesca, naturalmente, doveva essere a cavaliere della punta rientrante, cioè a Feuchy, Wancourt, Heninel, Cherisy, Boursies, Villers Plouich, Riencourt, Marquion, Rumaucourt, Dury, Buissy, Haucourt, Noyelles, Oisy, Graincourt, Anneux, Cantaing, Fontaine, Bourlon, Fontaine Notre Dame, Sailly, Bantigny, Inchy, Paillencourt, Estrun, Palluel, Ecourt St Quentin, Dechy, Sin le Noble, Corbehem, Lens, Vendin le Vieil, Carvin, Oignies, Courrières, Montigny, Leforest, Wavrin, Don, Sainghin, Lomme, Lille.

Questa linea non è stata mai attaccata, ma è stata sempre tenuta sotto il fuoco delle artiglierie inglesi, che hanno potuto così rendersi conto dei lavori che vi si facevano. Ora, quando gli inglesi hanno cominciato l'attacco, hanno trovato che la linea era già stata abbandonata, come allora, una certa quantità di truppe tedesche era rimasta nelle trincee per coprire la ritirata, ma non era più in grado di opporre una seria resistenza.

Il terreno per tutti i tre corpi d'attacco britannici è favorevolissimo, e quello che più importa è che nel primo giorno di battaglia, ma specialmente nei giorni in cui si attendeva una nuova offensiva tedesca, non si è fatto che spostare le artiglierie da un punto all'altro del fronte, per cui le munizioni non hanno mai fatto difetto.

C.

Opere militari e basi navali nemiche
bombardate dai nostri idrovolanti
in Adriatico

ROMA, 7.

Il comunicato del Capo di Stato Maggiore della marina:

Nonostante condizioni di tempo frequentemente avverse l'aviazione della regia marina mantiene in Adriatico e sul fronte terrestre albanese la pensata attività della giornata del 2, nella notte sul 3 e nella giornata del 5 nostri apparecchi hanno efficacemente bombardato le vetrate nemiche. Grossi stormi di idrovolanti hanno complessivamente rovesciato 1400 chilogrammi di bombe sul monastero di Arderika e sul ponte Nova del fiume Skumbi, che fu colpito al centro ed incendiato; altre bombe danneggiarono gravemente gli edifici rive del fiume. Quasi tutti i giorni nostri apparecchi hanno volato nel cielo di Durazzo per esplorazione e bombardamento delle opere militari e dell'ancoraggio. Il giorno 5 vi hanno rovesciato oltre 700 chilogrammi di esplosivo incendiando pirocali ancorati, uno dei quali fu colpito in pieno da grossa bomba. Lo stesso giorno 5 una squadriglia di idrovolanti, operando di sorpresa con nostre unità leggere, bombardò e mitragliò efficacemente a bassa quota torpediniere e piccoli convogli nemici che si erano rifugiati sotto la protezione delle batterie costiere presso Dulcigno. Due nostri apparecchi costretti a scendere in mare, furono ricuperati insieme agli aviatori dalle nostre siluranti. La reazione nemica si è limitata ad un infruttuoso tentativo nel cielo di Ancona prontamente represso dal nostro tiro antiaereo e dalla immediata azione di apparecchi da caccia della regia marina e dell'esercito. Le poche bombe che il nemico lasciò cadere, senza raggiungere la città, non causarono danni di sorta. Gli apparecchi nemici furono vigorosamente inseguiti dai nostri idrovolanti, che ci salvarono fin presso Pola impegnando combattimento con idrovolanti alzatisi da quella base, uno dei quali fu veduto cadere in mare senza controllo.

(Stefani).

M. P.

Induzioni ed ipotesi
sul ripiegamento tedesco

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 7, notte.

La situazione del fronte Cambrai, che il generale Maistre ha preso in esame nel suo ultimo rapporto, è quella che presenta maggiori incognite. Il generale Maistre ha dovuto esaminare le ipotesi che possono essere fatte sulle intenzioni del Kronprinz e sulle conseguenze che ne possono derivare. Tre ipotesi si presentano: la ritirata generale, la ritirata parziale, la resistenza ad oltranza. Il generale Maistre ha esaminato le conseguenze che ciascuna di queste ipotesi può avere sulla situazione generale. Ma, naturalmente, questo esame non ha potuto portare che su elementi di valutazione molto incerti. Non si conosce ancora l'importanza delle perdite subite dalle truppe tedesche, né quella delle forze di cui dispone ancora il Kronprinz. Si sa che le truppe tedesche si battono con accanimento, ma non si sa se questo accanimento sia dovuto alla volontà di resistere ad ogni costo, o piuttosto alla necessità di coprire la ritirata. Si sa che le truppe tedesche sono state rinforzate, ma non si sa se questi rinforzi siano stati mandati per sostenere la resistenza o per proteggere la ritirata. Si sa che le truppe tedesche hanno ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, ma non si sa se questo ordine sia stato dato per ragioni politiche o per ragioni militari. Si sa che le truppe tedesche hanno ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, ma non si sa se questo ordine sia stato dato per ragioni politiche o per ragioni militari. Si sa che le truppe tedesche hanno ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, ma non si sa se questo ordine sia stato dato per ragioni politiche o per ragioni militari.

Il generale Maistre ha dovuto esaminare le ipotesi che possono essere fatte sulle intenzioni del Kronprinz e sulle conseguenze che ne possono derivare. Tre ipotesi si presentano: la ritirata generale, la ritirata parziale, la resistenza ad oltranza. Il generale Maistre ha esaminato le conseguenze che ciascuna di queste ipotesi può avere sulla situazione generale. Ma, naturalmente, questo esame non ha potuto portare che su elementi di valutazione molto incerti. Non si conosce ancora l'importanza delle perdite subite dalle truppe tedesche, né quella delle forze di cui dispone ancora il Kronprinz. Si sa che le truppe tedesche si battono con accanimento, ma non si sa se questo accanimento sia dovuto alla volontà di resistere ad ogni costo, o piuttosto alla necessità di coprire la ritirata. Si sa che le truppe tedesche sono state rinforzate, ma non si sa se questi rinforzi siano stati mandati per sostenere la resistenza o per proteggere la ritirata. Si sa che le truppe tedesche hanno ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, ma non si sa se questo ordine sia stato dato per ragioni politiche o per ragioni militari.

Il generale Maistre ha dovuto esaminare le ipotesi che possono essere fatte sulle intenzioni del Kronprinz e sulle conseguenze che ne possono derivare. Tre ipotesi si presentano: la ritirata generale, la ritirata parziale, la resistenza ad oltranza. Il generale Maistre ha esaminato le conseguenze che ciascuna di queste ipotesi può avere sulla situazione generale. Ma, naturalmente, questo esame non ha potuto portare che su elementi di valutazione molto incerti. Non si conosce ancora l'importanza delle perdite subite dalle truppe tedesche, né quella delle forze di cui dispone ancora il Kronprinz. Si sa che le truppe tedesche si battono con accanimento, ma non si sa se questo accanimento sia dovuto alla volontà di resistere ad ogni costo, o piuttosto alla necessità di coprire la ritirata. Si sa che le truppe tedesche sono state rinforzate, ma non si sa se questi rinforzi siano stati mandati per sostenere la resistenza o per proteggere la ritirata. Si sa che le truppe tedesche hanno ricevuto l'ordine di resistere ad ogni costo, ma non si sa se questo ordine sia stato dato per ragioni politiche o per ragioni militari.

C.

Nave da guerra tedesca affondata
Trasporto americano silurato

Londra, 7, notte.

Un dispaccio da Amsterdam dice che il Lokal Anzeiger annuncia che una nave da guerra tedesca che trasportava truppe è stata silurata nel Mar Nero. Il numero dei morti è sconosciuto.

Un dispaccio da Amsterdam dice che il Lokal Anzeiger annuncia che una nave da guerra tedesca che trasportava truppe è stata silurata nel Mar Nero. Il numero dei morti è sconosciuto.

Il dispaccio da Amsterdam dice che il Lokal Anzeiger annuncia che una nave da guerra tedesca che trasportava truppe è stata silurata nel Mar Nero. Il numero dei morti è sconosciuto.